

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO, ZOOTECNIA  
E SDA DI PESARO

Oggetto: Dir. 91/676/CEE – DM 25/2/2016 – DGR 1282/2019 “Programma D’Azione ZVN” –  
integrazione disposizioni tecnico applicative

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il  
presente decreto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare  
il presente decreto;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di  
organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di approvare le disposizioni tecnico applicative del “Programma d’Azione” approvato con Dgr  
1282/19 in adempimento a quanto disposto dal DM 25/2/2016, riportate nell’allegato al presente  
decreto (allegato A) per farne parte integrante;
- di dare comunicazione all’Assam ed in particolare alla PF Servizio Fitosanitario e  
Agrometeorologia perché possa tener conto delle disposizioni tecniche conseguenti  
all’applicazione del citato *programma d’azione, come definito nella richiamata DGR 1282/19*,  
nella pianificazione tecnico operativa del programma annuale di attività; possa.;
- di dare la massima diffusione al presente atto attraverso la pubblicazione sul BUR Marche ai  
sensi della L.R. n.17/03, nonché sul sito regionale <http://agricoltura.regione.marche.it> e  
attraverso le Strutture Decentrate Agricoltura, le Organizzazioni Professionali, i Centri di  
Assistenza Agricola Autorizzati (CAA) , gli ordini e i collegi professionali convenzionati.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a  
carico della Regione.

*Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di  
interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(*Andrea Bordoni*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento

- Dir Comunitaria 91/676/CEE Direttiva Nitrati;
- Dlgs 11/05/1999 n. 152 di recepimento della Dir 91/676/CEE;
- DDS n. 10/TAM del 10.09.2003 "Prima individuazione delle Zone vulnerabili Nitrati di Origine Agricola"
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- DAALR n. 145 del 26/01/2010 Piano tutela delle acque;
- DGR 1191/2012 "Impianti a biomasse e a biogas: integrazioni alla d.g.r. n. 255 dell' 8 marzo 2011 in materia di autorizzazione unica, indicazioni per la gestione dei prodotti in uscita dagli impianti e attuazione stralcio del Piano d'azione di cui alla DACR 52/2007 per la limitazione delle emissioni inquinanti nei Comuni in zona A.";
- DGR 1624 del 02/12/2013 Aggiornamento delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN);
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestale del prot. N. 5046 del 25/02/2016 "Criteri e norme tecniche generali per l'utilizzazione agronomica di materiali e sostanze al fine di consentire alle sostanze nutritive e ammendanti in esse contenute di svolgere un ruolo utile al suolo agricolo .....";
- DDS AEA n.162 del 10.04.19 e DM n. 9 prot. 5046/16 -Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue e produzione e utilizzazione agronomica del digestato. Presentazione tramite Siar.
- DGR 1282 del 22/10/2019 – Approvazione del Programma d'azione preliminare zone vulnerabili da nitrati di origine agricola della Regione Marche -art. 17 NTA del PTA revoca DGR 1448/2007 e DGR 92/2014 ;

### Motivazione

La Giunta Regionale Marche in data 22 ottobre 2019 con propria Deliberazione n. 1282 ha approvato il "Programma di Azione preliminare" valido per le "Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) in applicazione della Direttiva Comunitaria 91/676/CEE volta alla prevenzione della contaminazione delle acque da nitrati di origine agricola.

La DGR 1282/2019 recepisce quanto disposto dal Decreto Ministeriale N. 5046 del 25/02/2016 in merito alle "zone vulnerabili da nitrati di origine agricola" e per l'utilizzazione agronomica degli "effluenti di allevamento" "acque reflue" e "digestato" (art. 2 comma 1,2,3,4 del DM 5046/2016).

Il nuovo Programma d'Azione, ha introdotto novità significative nel "sistema di gestione regionale" che governa l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, acque reflue e digestato nella Regione Marche, secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/06 e dal D.M N. 5046/2016.

Il nuovo sistema di gestione regionale ha previsto l'attivazione di servizi di supporto specialistico alle imprese agricole, un maggior impegno ai produttori e utilizzatori di matrici organiche a produrre informazioni utili a monitorare l'efficacia delle pratiche adottate sia in termini produttivi che in termini di riduzione dei rischi di contaminazioni ambientali, una più accurata consulenza tecnico agronomica ai professionisti che hanno il compito di elaborare i Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA).

La Dgr 1282/2019, assegna, inoltre, al Servizio Politiche Agroalimentari (*Art. 15 – disposizioni finali*) il compito di garantire, attraverso proprie strutture interne e dell'ASSAM, un servizio tecnico di misura delle variazioni della qualità dei suoli regionali, con particolare riferimento ai componenti chimici e biologici legati alle pratiche di fertilizzazione, ai fini della loro tutela e la migliore attuazione del Codice di Buona Pratica Agricola (DM Mipaaf 1999);



Ai fini della migliore e completa attuazione del Programma d’Azione Marche, considerate anche le necessita tecnico operativo emerse nei primi mesi di applicazione del nuovo Programma d’Azione, segnalate dai diversi soggetti coinvolti, emerge la necessità di individuare dei riferimenti tecnici e metodologici per lo sviluppo esecutivo delle attività previste a carico dei Servizio Politiche Agroalimentari Regione Marche; Assam; Aziende Agricole e loro Associazioni; Tecnici Agricoli.

A questo scopo, in accordo con il Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari della Regione Marche ed in collaborazione con l’ASSAM, è stato predisposto il documento allegato al presente decreto (allegato A) che indica modalità tecnico/operative rispetto a:

- Servizio agrometeorologico Assam e Bollettino Nitrati;
- Servizio di monitoraggio suoli e pratiche agricole nell’ambito della verifica efficacia del Programma d’Azione (All. VIII DM 5046 del 25/2/2016);
- Gestione Comunicazione Nitrati tramite il Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) - Sezione Gestione Nitrati DDS AEA n.162 del 10.04.19;
- Criteri e indicazioni guida per la redazione dei Piani di Utilizzazione Agronomica;
- Gestione trasporto dei materiali organici oggetto di utilizzazione agronomica.

L’applicazione dei criteri e metodi individuati, potranno garantire nel tempo un progressivo miglioramento nell’applicazione della direttiva nitrati ed una progressiva riduzione dei rischi di contaminazione delle acque da nitrati di origine agricola. La corretta applicazione delle azioni previste consentirà inoltre di garantire un flusso continuo di informazioni e dati utili al controllo di gestione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

#### **esito dell’istruttoria**

Per le motivazioni esposte si propone l’adozione del presente decreto avente per oggetto: Dir. 91/676/CEE – DM 25/2/2016 – DGR 1282/2019 “Programma D’Azione ZVN” – integrazione disposizioni tecnico applicative.

Il responsabile del procedimento  
(*Andrea Bordoni*)

Documento informatico firmato digitalmente

#### ALLEGATI

**Allegato A**  
**INTEGRAZIONI TECNICHE AL PROGRAMMA D’AZIONE ZONE VULNERABILI DA**  
**NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA DELLA REGIONE MARCHE - (DGR 1282/2019)**

